



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale
Ufficio Politiche Culturali e Turistiche - Giostra del Saracino

Classificazione: I 10 - 20160000003

Arezzo, il 12/08/2021

Provvedimento n. 2095

OGGETTO: Chiusura Istituzione Giostra del Saracino e adempimenti relativi
Affidamento a Studio Associato Polci di Arezzo

Il Direttore IL DIRIGENTE

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 8 dell' 8 febbraio 2019 è stata disposto lo scioglimento anticipato della Istituzione Giostra del Saracino e la reinternalizzazione dei compiti e delle finalità ad essa affidate;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 29 aprile 2021 con la quale veniva disposto di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 8-bis, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il rendiconto della gestione per l'anno finanziario 2020 e bilancio finale di liquidazione dell'Istituzione Giostra del Saracino, completo dei relativi allegati, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii, corredato dai relativi atti di adozione da parte del Commissario liquidatore;

DATO ATTO che:

- alla data del Bilancio finale di liquidazione, l'Istituzione Giostra del Saracino ha assolto a tutti i propri debiti ed ha riscosso tutti i propri crediti e pertanto non risultano partite pendenti con soggetti esterni;
- in esito all'approvazione del bilancio di liquidazione, il fondo cassa dell'Istituzione, pari ad Euro 20.123,37, ed i beni acquistati nel corso degli anni dalla stessa, il cui valore al netto dell'ammortamento risulta pari ad Euro 618.313,39, sono entrati, rispettivamente, nel fondo cassa e nei relativi inventari del Comune di Arezzo;

DATO ALTRESÌ ATTO che, nell'ambito del provvedimento n. 1/2021, il Commissario liquidatore ha disposto, tra l'altro:

- conseguentemente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il verbale di liquidazione e relativi allegati dovranno essere trasmessi mediante procedura telematica, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura – CCIAA del proprio territorio entro il termine di cui all'art.114 c.5-bis del TUEL;



COMUNE DI AREZZO

- che il saldo finale di cassa, pari ad € 20.123,37, come risultante dal bilancio finale di liquidazione, venga accreditato dal Tesoriere dell'Istituzione Giostra del Saracino sul conto corrente del Comune di Arezzo;

Rilevato pertanto che occorre affidare a soggetto esterno la cura di tutti gli adempimenti relativi alla chiusura dell'Istituzione;

Considerato che lo studio associato Polci di Arezzo, durante gli anni di attività dell'Istituzione, ne ha curato tutti gli aspetti fiscali e tributari (gestione Iva, dichiarazioni trimestrali, modello 770 dei professionisti, adempimenti con la CCIAA, ecc.);

Ritenuto pertanto di affidare al predetto studio associato quanto necessario alla estinzione della Istituzione Giostra del Saracino fra i quali la cura degli adempimenti con la CCIAA di Arezzo, e la chiusura della partita Iva presso l'Agenzia delle Entrate, evitando al contempo una procedura comparativa che, anche in relazione all'esiguità economica della prestazione medesima, aggraverebbe di fatto il necessario procedimento amministrativo;

Visti e richiamati:

- il Decreto Legge 16 luglio 2020 n° 76 coordinato con la legge di conversione Legge 11 settembre 2020 n° 120 recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;
- l'art.51, comma 1- lettera a)- sub.2.1), del D.L. n.77 del 31 maggio 2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito nella legge n.108 del 29 luglio 2021, che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere mediante affidamento diretto senza consultazione di più operatori per lavori pubblici fino a 150.000 euro e per beni e servizi fino a 139.000,00 euro;

Richiamato, altresì, l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art.1 della L. 208/2015 e dall'art. 1 della L. 145/2018, il quale prevede che per gli acquisti di importo inferiore a € 5.000,00 non sussiste l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della P.A., ovvero ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale Regionale (Start) per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto il preventivo inviato dallo studio associato Polci di Arezzo per il completamento della pratica inerente la chiusura dell'Istituzione Giostra del Saracino, così articolato:

- Competenze per adempimenti inerenti alla presentazione comunicazioni uffici competenti
- + cap 4% e iva 22% Euro 200,00
- Rimborso spese vive sostenute e anticipate per conto Istituzione Giostra del Saracino
- art. 15 Dpr 633/1972 Euro 284,53

Per complessivi:

- Imponibile iva euro 200,00
- Cap. 4% euro 8,00
- Imponibile euro 208,00
- IVA 22% euro 45,76
- Spese art. 15 euro 284,53
- Totale euro 538,29(*)
- (*) *alla emissione della Fattura sull'importo di Euro 200,00 sarà applicata*

la ritenuta d'acconto di legge del 20%



COMUNE DI AREZZO

Valutata la congruità del prezzo richiesto, anche in considerazione delle caratteristiche e dell'economicità della prestazione;

Rilevato che:

1. la disciplina, infatti, dell'affidamento dell'incarico di cura degli adempimenti fiscali per la chiusura dell'Istituzione non rientra nel concetto di "collaborazioni", disciplinato dall'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001;
2. le collaborazioni, infatti sono da considerare prestazioni di lavoro autonomo atipiche, consistenti nella realizzazione di attività a supporto dell'amministrazione conferente, che non comportano la realizzazione di un "prodotto finale", ma l'elaborazione di studi, ricerche, pareri, porzioni di istruttoria, utili affinché sia l'ente conferente, avvalendosi dell'attività del collaboratore, a elaborare il "prodotto finale" medesimo;
3. nel caso della prestazione, l'attività di commercialista non è una collaborazione, ma una vera e propria prestazione di servizio, finalizzata alla realizzazione di un prodotto finale (la chiusura dell'Istituzione);
4. alla fattispecie, pertanto, non si applica l'articolo 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001, bensì la disciplina del d.lgs. 50/2016 (codice dei contratti);

Ritenuto quindi di procedere alle attribuzioni sopra specificate (adempimenti inerenti la chiusura dell'Istituzione Giostra del Saracino) allo studio associato Polci di Arezzo;

Richiamato l'articolo 3 della L. 136/2010, come modificata dal D.L. n. 187/2010, relativo all'obbligo di richiesta del CIG per tutte le fattispecie contrattuali di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto;

Rilevato è stato richiesto il CIG n. Z5432C3528 ;

Considerato che la spesa di € 538,29 sarà imputata al cap. 28805 del bilancio 2021 e che la spesa impegnata come da movimenti contabili assunti con il presente atto;

Considerato inoltre che la suddetta spesa sarà esigibile nel corrente esercizio finanziario;

Attestata la conformità a quanto previsto dall'articolo 54 del D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arezzo;

Atteso che il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Avv. Alfonso Pisacane, Dirigente della Segreteria Generale del Comune di Arezzo;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000 e smi, dello Statuto Comunale e del Regolamento Comunale degli atti attribuiti alla competenza del Direttore di Ufficio o Servizio, e secondo quanto stabilito con Decreto Sindacale n. 37 del 15/04/2021 con la quale è stato confermato l'incarico di responsabile di Direzione della Segreteria Generale;

DETERMINA

- per la chiusura dell'Istituzione la cura degli adempimenti con la CCCIAA di Arezzo e l'Agenzia delle Entrate ove necessari, e per le motivazioni espresse in narrativa:

- di incaricare lo studio associato Polci di Arezzo, p.iva 01141390516 per complessivi € 538,29, comprensivi di cap.4%, Iva 22%, con l'applicazione della ritenuta di acconto del 20%



COMUNE DI AREZZO

sull'imponibile di € 200,00, nonché delle spese di € 284,53 iva esente i sensi dell'art.15 DPR 633/1972;

- di imputare la spesa di € 538,29 al cap 28805 del bilancio 2021, impegnata come da movimenti contabili assunti con il presente atto;

di dare atto che la spesa suddetta sarà esigibile nel corrente esercizio finanziario;

Il Dirigente
Avv. Alfonso Pisacane

Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento, corredato del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, è conservato nella raccolta degli atti ufficiali del Comune, previa pubblicazione all'Albo pretorio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Importo	Movimento
Impegno	2021	28805	538,29	